



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA
(CLASSE LM-41)
(abilitante alla professione di medico chirurgo)

TITOLO PRIMO - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Articolazione del Corso di Laurea
- Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e programmazione accessi
- Art. 4 Centralità dello studente
- Art. 5 Diritti e obblighi dei docenti
- Art. 6 Servizio di tutorato
- Art. 7 Obiettivi formativi (e risultati degli apprendimenti attesi)
- Art. 8 Valutazione dell'efficacia degli obiettivi formativi

TITOLO SECONDO - DEFINIZIONE DEI CURRICULA

- Art. 9 Piano degli studi
- Art. 10 Tipologia delle forme di insegnamento
- Art. 11 Propedeuticità
- Art. 12 Insegnamenti previsti dal piano degli studi
- Art. 13 Attività a scelta degli studenti
- Art. 14 Piani di studio individuali
- Art. 15 Conoscenze linguistiche
- Art. 16 Altre attività formative
- Art. 17 Prova finale
- Art. 18 Modifiche dell'offerta formativa

TITOLO TERZO - SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- Art. 19 Periodi del Corso di Laurea

- Art. 20 Orario delle lezioni
Art. 21 Seminari, esercitazioni e altre attività accademiche
Art. 22 Obbligo di frequenza
Art. 23 Studenti a tempo parziale

TITOLO QUARTO - VALUTAZIONE DEL PROFITTO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

- Art. 24 Esami di profitto
Art. 25 Sessioni di esame
Art. 26 Verifiche periodiche del profitto
Art. 27 Passaggio agli anni successivi
Art. 28 Riconoscimento di crediti per attività pregresse
Art. 29 Acquisizione di crediti presso altre Università
Art. 30 Offerta formativa del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

TITOLO PRIMO PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento, in conformità con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), disciplinato dal Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, pone in evidenza gli obiettivi formativi, regola l'organizzazione didattica ovvero gli aspetti organizzativi e di funzionamento e le attività di detto corso di studio.

Art. 2

Articolazione del Corso di laurea

Il Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) in conformità con le disposizioni dei dd.mm. del 16 Marzo 2007 e il nr. 1649 del 19 dicembre 2023 inerenti alla classe di laurea LM-41, ha durata di sei anni e prevede il conseguimento di 360 crediti formativi universitari. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve superare non più di 36 esami o valutazioni finali di profitto e 60 cfu di attività formativa professionalizzante (di cui 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto

del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale).

Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale. A ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. Il percorso formativo prevede tra le "altre attività" 8 CFU per il "tirocinio a scelta dello studente" (DM 1649/2023). Infine, il corso di laurea può prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali. Durante questi periodi fuori sede lo studente sarà in grado di sviluppare e approfondire argomenti inerenti a specifiche tematiche oggetto di ricerca o relative all'elaborazione della Tesi di Laurea.

Il curriculum degli studi è elaborato nel rispetto dello Statuto e del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3

Conoscenze richieste per l'accesso e programmazione accessi

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia classe LM-41 sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Gli OFA sono attribuiti a tutti quegli studenti che, al test d'ammissione nazionale, abbiano conseguito una votazione inferiore a una soglia annualmente fissata nel bando.

L'OFA deve essere recuperato durante il primo anno, attraverso la frequenza di specifici corsi di recupero. Per tali corsi è prevista una valutazione finale indispensabile per l'iscrizione al secondo anno di corso.

Art. 4

Centralità dello studente

L'organizzazione del Corso di laurea è ispirata al principio della centralità dello studente. Le disposizioni e i provvedimenti inerenti agli orari delle lezioni, alle modalità di svolgimento degli insegnamenti, sono diretti principalmente a favorire l'attività di studio e il processo di apprendimento delle discipline, per poter conseguire una preparazione umana, professionale e culturale adeguata ai gradi di responsabilità richiesti dai successivi impegni nel mondo del lavoro. Il tutorato fornisce allo studente l'assistenza necessaria per ottimizzare le proprie capacità e per superare eventuali difficoltà durante il percorso formativo. Gli studenti hanno il diritto di ricevere tempestiva e puntuale informazione sulle attività formative previste e sulle modalità e i tempi dell'attività didattica. In particolare, hanno il diritto di ricevere adeguate informazioni sui programmi degli insegnamenti, sul calendario accademico, sugli orari delle lezioni, sugli orari di ricevimento dei docenti, sulle date e sulle forme di espletamento degli esami, sui servizi di tutorato e sui contenuti delle altre attività formative previste a loro favore.

1. Le informazioni relative al funzionamento e all'organizzazione generale del corso di laurea sono fornite ordinariamente mediante pubblicazione nel sito Internet e affissione nella bacheca dell'Università e con le altre forme eventualmente disposte dal Consiglio del Corso di Laurea.
2. Le strutture e le dotazioni didattiche dell'Università quali la biblioteca, la libreria, la sala di lettura, il centro linguistico e i laboratori informatici, multimediali e di simulazione costituiscono fondamentali strumenti di supporto per la formazione degli studenti e possono essere fruiti nel rispetto delle norme contenute negli specifici Regolamenti.
3. Per gli studenti diversamente abili l'Università assicura la piena fruizione dei locali e delle attrezzature attraverso l'assenza di barriere architettoniche e garantendo servizi e strutture adeguate alla normativa vigente.
4. È fatto obbligo a chiunque di rispettare gli ambienti, gli arredi e le dotazioni strutturali predisposte al miglior esercizio dell'attività didattica e offerte alla fruizione degli studenti.

Art. 5

Diritti e obblighi dei docenti

L'attività di didattica e di ricerca presso l'Università Europea di Roma presuppone l'adesione ai suoi fini istituzionali e la condivisione dei suoi principi ispiratori. Nel rispetto di questi presupposti, è garantita la libertà dell'insegnamento e dell'attività scientifica svolta dai docenti. I docenti titolari degli insegnamenti hanno la autonoma responsabilità didattica e scientifica delle attività formative ad essi affidate. Nel rispetto degli obiettivi specifici determinati dal presente Regolamento, essi

definiscono il programma delle lezioni, il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami previsti dal curriculum del corso di laurea. Essi possono disporre l'articolazione del corso in appositi moduli e prevedere forme di verifica periodica del profitto, previo accordo con il Coordinatore del corso di laurea. Possono altresì predisporre forme di integrazione e di approfondimento delle questioni che costituiscono oggetto degli insegnamenti attraverso attività di seminario, esercitazione, laboratorio e simili. I docenti titolari degli insegnamenti presiedono le relative Commissioni di esame e attestano il superamento della prova. I docenti hanno l'obbligo di espletare personalmente il ruolo loro assegnato e di coordinare efficacemente l'attività dei propri collaboratori, con un impegno corrispondente a quanto programmato. Ad essi sono richiesti puntualità nello svolgimento delle lezioni e disponibilità verso gli studenti. Gli studenti possono richiedere periodici colloqui ai docenti secondo un orario di ricevimento prestabilito, al fine di ottenere chiarimenti sulle materie di insegnamento, di proporre temi e questioni di discussione, di prospettare proprie tesi e valutazioni, e di ottenere ogni opportuno sostegno per il migliore svolgimento dei propri studi. Ciascun docente provvede a fissare almeno un'ora di ricevimento settimanale finalizzato a incontrare gli studenti del proprio corso, dandone comunicazione attraverso il sito. L'attività didattica dovrà essere espletata in connessione con quella di ricerca. I docenti provvedono alla compilazione del registro delle lezioni e del registro delle attività accademiche. I registri devono essere trasmessi entro 15 giorni dalla conclusione rispettivamente dei corsi e dell'anno accademico al Coordinatore del corso di laurea e alla Segreteria didattica, che ne cura l'archiviazione.

Art. 6

Servizio di tutorato

Il servizio di tutoring ha lo scopo:

- a) di integrare l'orientamento e di fornire assistenza agli studenti durante il corso degli studi universitari;
- b) di presentare allo studente le occasioni formative offerte sia dall'Università, sia da enti pubblici e privati convenzionati, sia dai programmi di mobilità nazionale e internazionale;
- c) di curare l'efficacia dei rapporti studenti - docenti;
- d) di orientare culturalmente e professionalmente gli studenti;
- e) di indirizzare ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Oltre che al Servizio di Ateneo per il coordinamento delle attività di orientamento, il Consiglio di Corso di Studio organizza le attività di orientamento e tutorato in collaborazione con le strutture preposte per attuarlo, monitorarlo e ottimizzarlo progressivamente.

Il piano annuale, oltre a coordinare l'impegno dei docenti per l'espletamento del loro obbligo di svolgere attività di tutorato, può altresì prevedere, con carattere di supporto a tali attività, l'impegno di cultori della materia, di neolaureati, nonché di studenti, in rapporto di collaborazione.

Si definiscono tre distinte figure di Tutor:

- 1) la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera scolastica. Il Tutor al quale lo Studente viene affidato dal Consiglio del Corso di Laurea è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutor.
- 2) La seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento.
- 3) La terza figura è quella del Tutor Valutatore, il docente tutor - cioè - che segue lo studente nel tirocinio valutativo che si svolge per un impegno corrispondente a 15 CFU accessibili agli studenti che abbiano completato il IV anno di corso ai fini del conseguimento della Laurea Abilitante. Tale figura ha il compito di valutare lo studente, seguendolo durante lo svolgimento delle attività.

Cf. Quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Art. 7

Obiettivi formativi (e risultati degli apprendimenti attesi)

Il corso di laurea magistrale persegue gli obiettivi specificati nell'ordinamento didattico, che costituisce parte integrante del Regolamento Didattico di Ateneo. Tutte le determinazioni relative allo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca sono adottate in coerenza con tali obiettivi fondamentali.

Art. 8

Valutazione dell'efficacia degli obiettivi formativi

Il Corso di Studi sottopone periodicamente a verifica l'efficacia e la funzionalità della propria attività didattica nelle forme previste dall'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo. Nella verifica si dovrà tener conto delle valutazioni degli studenti.

TITOLO SECONDO

DEFINIZIONE DEL CURRICULUM

Art. 9

Piano degli studi

In conformità con le previsioni dell'art.12 del d.m. 22 ottobre 2004, n.270 ai dd.mm. del 16 marzo 2007 e del 19 dicembre 2023, le attività formative sono distinte in:

- a) insegnamenti relativi a materie di base;
- b) insegnamenti relativi a materie caratterizzanti;
- c) attività formative affini o integrative di quelle caratterizzanti, con particolare riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- d) attività a scelta dello studente;
- e) altre attività formative, ai sensi dell'art.10, quinto comma, lettera d), del d.m. 22 ottobre 2004 n.270;
- f) attività formative relative al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)
- g) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Gli insegnamenti che costituiscono il curriculum del Corso di Studio sono determinati annualmente nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo e sono pubblicati sul sito Internet dell'Università.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

A ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di didattica teorico-pratica.

A ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- a) ore di lezione;
- b) ore di seminario;

- c) ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- d) ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e) ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Art. 10

Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

a) Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, e impartita agli Studenti regolarmente iscritti a un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

b) Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c) Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata a un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del Corso di Laurea definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il Consiglio del Corso di Laurea nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti e i Ricercatori, nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Art. 11

Propedeuticità

Per sostenere l'esame di	occorre avere superato l'esame di
Biochimica e Biologia Molecolare	Chimica e Propedeutica Biochimica
Fisiologia Umana	Biologia e Genetica
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiologia Umana
Tutti gli insegnamenti di "Malattie"	Patologia e Fisiopatologia Generale

Eventuali ulteriori propedeuticità potranno essere definite e consigliate dal Consiglio del Corso di Laurea.

Art. 12

Insegnamenti previsti dal piano degli studi

Gli insegnamenti previsti dal curriculum del corso di laurea perseguono obiettivi specifici proposti dal docente titolare della cattedra e approvati annualmente dal Consiglio del corso di laurea. Costituiscono parte essenziale del curriculum gli insegnamenti finalizzati a supportare lo sviluppo professionale dello studente, che sono approvati annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea. Gli insegnamenti sono programmati e impartiti in modo da assicurare la completezza e l'organicità degli studi, la progressività del processo di apprendimento, l'omogeneità dell'indirizzo culturale e la capacità di analisi, di riflessione autonoma e di elaborazione critica da parte degli studenti. La verifica del profitto è attuata mediante l'esame finale, espletato nelle forme previste dall'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 13

Attività a scelta degli studenti

Gli studenti devono specificare l'oggetto delle attività rimesse alla loro scelta, ai sensi dell'art. 10, quinto comma, lett. a), del d.m. n. 270 del 2004, manifestando la loro preferenza attraverso il sistema informatico di Ateneo Esse3, entro il mese di dicembre di ciascun anno accademico con data stabilita nei termini di scadenza comunicati allo studente dalla Segreteria amministrativa. La scelta può

riguardare il solo anno accademico in corso o anche gli anni accademici successivi. In questo caso, può essere modificata nelle stesse forme entro il mese di dicembre dell'anno accademico con data stabilita nei termini di scadenza comunicati allo studente dalla segreteria amministrativa, dell'anno accademico nel quale è prevista l'acquisizione dei crediti. Le attività formative a scelta devono essere coerenti con il programma formativo del corso di laurea. La scelta potrà riguardare sia materie di interesse personale dello studente, sia insegnamenti di altre Università o di altri Corsi di laurea della stessa Università, sia insegnamenti monografici proposti dal Corso di laurea a cui lo studente è iscritto. A tal fine, il corso di laurea può organizzare specifici corsi di insegnamento opzionali in lingua diversa dall'italiano e corsi di insegnamento integrativi, determinando i crediti a essi inerenti e affidandone lo svolgimento a docenti, ricercatori o esperti della materia. Lo studente può richiedere che una parte delle attività a sua scelta, che non ecceda il 50% dei crediti complessivi a esse riservate, sia utilizzata per lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'art.10, quinto comma, lett. d) ed e), del d.m. 270/2004, in misura superiore a quella prevista dall'ordinamento del corso di laurea. La scelta degli studenti non richiede approvazione se riguarda gli insegnamenti integrativi attivati dal corso di laurea.

Art. 14

Piani di studio individuali

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 15

Conoscenze linguistiche

Il Consiglio del Corso di Laurea predispose, con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), idonei corsi di preparazione all'apprendimento delle lingue straniere, delle quali almeno una relativa a un Paese appartenente all'Unione Europea. Il programma potrà essere redatto d'intesa con i Consigli di altri Corsi di laurea dell'Università e dovrà tener conto dei diversi gradi di conoscenza iniziale della lingua da parte degli studenti. Esso determina gli obiettivi formativi minimi da raggiungere e specifica le modalità di svolgimento delle prove per la verifica delle conoscenze acquisite. Gli obiettivi minimi formativi del corso di laurea prevedono l'acquisizione di competenze equiparabili al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La durata dei corsi di lingua è rapportata al numero di crediti previsto dal Curriculum, considerando che a un credito corrispondono 25 ore di lavoro da parte degli studenti.

Art. 16

Altre attività formative

Il corso di studio prevede delle attività formative professionalizzanti per non meno di 60 CFU, che consentiranno l'acquisizione di una spiccata professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia, pediatria, ginecologia e ostetricia, nonché delle altre specialità medico-chirurgiche e nell'ambito della Medicina generale e territoriale. L'attività formativa professionalizzante di tirocinio (TPVES) in previsione del conseguimento del titolo accademico abilitante, rappresenta una recente introduzione. Infatti, nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di Studi finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno cinque CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale.

A ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento.

Art. 17

Prova finale

Per essere ammesso alla discussione della prova finale (Tesi di Laurea), lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal piano degli Studi e ottenuto tutti i crediti formativi necessari per il completamento del CdS.

Lo studente dispone di *18 crediti* finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è pubblica, verte sulla presentazione e discussione di fronte alla Commissione della Seduta di Laurea di una Tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la supervisione di uno o più relatori. La Tesi potrà essere di tipo Sperimentale o Compilativo.

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore e/o di un secondo relatore.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo studente deve:

- a) aver seguito tutti i Corsi e avere superato i relativi esami.
- b) aver ottenuto, complessivamente, 360 CFU articolati in 6 anni di corso.

L'elaborato è depositato presso la Segreteria Amministrativa in una copia in formato elettronico almeno 20 giorni prima della data di inizio della sessione di laurea. Per essere ammesso alla discussione della tesi di laurea lo studente deve compilare istanza da depositare entro il termine massimo di due mesi dalla data fissata per la discussione. Sono indette annualmente tre sessioni per la prova finale, nei periodi estivo, autunnale e invernale. La prova finale è sostenuta alle condizioni e nelle forme stabilite dall'art.30 del Regolamento Didattico di Ateneo

L'elaborato concorre a sviluppare la capacità di approfondire una determinata tematica inerente agli argomenti svolti durante il CdS, in maniera autonoma e risalendo alle fonti bibliografiche acquisendo al contempo autonomia di giudizio e capacità di argomentazione e di sintesi. Lo studente svolge abitualmente l'attività di preparazione della prova finale presso le strutture dell'Università Europea di Roma "UER". Tuttavia, questa può aver luogo anche presso altre strutture convenzionate in Italia o all'estero previa autorizzazione degli organi competenti, che nomineranno un supervisore interno. La dissertazione avviene in presenza di una Commissione di laurea, nominata dal Rettore comprensiva di un rappresentante dell'Ordine dei Medici al fine di verificare il regolare svolgimento dell'esame finale abilitante.

A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione e le capacità espositive del laureando, l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite in apposito regolamento (numero di esami con Lode, periodi svolti all'Estero, etc.).

Il voto è espresso in centodecimi, con eventuale lode espressa all'unanimità, ed è costituito:

- d) per una parte, dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, moltiplicato per undici e diviso per tre, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima;
- e) per un'altra parte, dal voto attribuito dalla Commissione giudicatrice alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, che può essere fino a un massimo di nove punti, prendendo in considerazione:
 - a. la valutazione del lavoro svolto per la prova finale (impegno, autonomia, rigore metodologico, rilevanza dei risultati raggiunti etc.);
 - b. la presentazione dell'elaborato (chiarezza espositiva, eloquio fluente etc.);

- c. l'eccellenza del percorso di studi (ad esempio, il numero delle lodi conseguite, le esperienze in università e centri di ricerca all'estero, le eventuali attività extracurricolari etc.).

È prevista la possibilità per lo studente di compilare ed esporre la tesi in lingua inglese.

Art. 18

Modifiche dell'offerta formativa

Entro il mese di gennaio di ogni anno accademico il Consiglio del Corso di Studi può richiedere al Senato accademico, per il tramite del Consiglio di Dipartimento, di introdurre modifiche all'ordinamento didattico, al fine di adeguarlo agli obiettivi e agli indirizzi culturali del Corso di Studi o al mutamento delle realtà sociali e delle esigenze del mondo scientifico. In tutti i casi in cui intervengano modificazioni all'ordinamento didattico anche per effetto di innovazioni legislative o regolamentari, il Consiglio del Corso di Studi provvede al consequenziale adeguamento del curriculum.

TITOLO TERZO

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Art. 19

Periodi del Corso di Studi

L'attività didattica si svolge nel rispetto del calendario accademico deliberato annualmente dal Senato Accademico dell'Università. Essa è suddivisa in due periodi semestrali, in cui si svolgono due cicli di lezioni di almeno 12 settimane ciascuno. Il Consiglio del Corso di Studi individua i periodi entro cui si svolgeranno le lezioni relative ai singoli insegnamenti.

Art. 20

Orario delle lezioni

Le lezioni si svolgono secondo l'orario annualmente prestabilito dal Consiglio del corso di laurea. L'orario è articolato in modo da favorire prioritariamente la concentrazione dell'attività didattica, il razionale impiego del tempo a disposizione degli studenti, l'efficacia del processo di apprendimento, la migliore integrazione tra lezione frontale e attività ausiliarie di esercitazione e di seminario, l'ottimale distribuzione tra attività collettive e studio individuale e tra attività di insegnamento e altre attività formative che compongono il curriculum. Si potrà tener conto delle esigenze personali dei docenti, compatibilmente con i principi fissati dal precedente comma. Eventuali cambiamenti degli orari delle lezioni potranno essere autorizzati dal Coordinatore del corso di laurea nel rispetto del

calendario già fissato, su motivata richiesta scritta del docente interessato, e dovranno essere tempestivamente comunicati con mezzi idonei agli studenti.

Art. 21

Seminari, esercitazioni e altre attività accademiche

Nell'ambito della propria autonomia didattica e in coerenza con gli specifici obiettivi del proprio insegnamento, i docenti organizzano attività integrative del corso ufficiale, anche avvalendosi della collaborazione di altri docenti, di ricercatori, di esperti e di cultori della materia. La collaborazione deve essere preventivamente approvata dal Consiglio del corso di laurea e non comporta oneri aggiuntivi per l'Università. I seminari sono diretti allo studio monografico di problematiche specifiche, con la partecipazione e il contributo degli studenti. Le esercitazioni tendono ad approfondire i temi delle lezioni attraverso l'esame di casi e di questioni. I docenti organizzano altresì dibattiti, conferenze e convegni su argomenti inerenti al proprio insegnamento, con la partecipazione di studiosi, di esperti e di personalità del settore.

Art. 22

Obbligo di frequenza

È obbligatoria la frequenza delle lezioni. Salve specifiche deroghe disposte dal Consiglio del corso di laurea in base a giustificati motivi, l'ammissione agli esami di profitto nella sessione di esami immediatamente successiva al termine del corso di insegnamento è subordinata alla frequenza di almeno 2/3 delle lezioni. La frequenza è attestata mediante sistema informatico, gestito dalla Segreteria didattica. Sono esonerati dall'obbligo della frequenza gli studenti che svolgono l'attività formativa presso altre Università convenzionate nazionali o estere, sulla base di specifico provvedimento autorizzatorio del Consiglio del corso di laurea, di apposite convenzioni inter-ateneo o di particolari programmi di mobilità. L'assenza è anche giustificata in forza di prescritta documentazione attestante la partecipazione a stage e tirocini professionali approvati dal Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 15 del presente regolamento. Come tale, è esclusa dal computo complessivo delle presenze.

Art. 23

Studenti a tempo parziale

Il Consiglio del corso di laurea può disporre l'esonero dall'obbligo della frequenza per le seguenti categorie: a. Studenti fuori sede, che non possano quotidianamente raggiungere l'Università e non

possano trasferirsi temporaneamente a Roma per motivi economici o familiari; b. Studenti lavoratori; c. Studenti disabili o affetti da patologie che non consentano la mobilità. Le condizioni per fruire del regime di esonero devono essere rigorosamente certificate. L'esonero può essere concesso anche in altre circostanze eccezionali, sottoposte alla valutazione del Consiglio del corso di laurea. Esso può essere disposto anche a tempo determinato, fino alla cessazione delle cause che lo abbiano giustificato. L'esonero dall'obbligo di frequenza comporta l'acquisizione della qualifica di studente a tempo parziale, ai sensi dell'art.37 del Regolamento didattico di Ateneo. Gli studenti a tempo parziale possono comunque usufruire di tutti i servizi e di tutte le dotazioni e le strutture dell'Università, compresi il servizio di tutoring e il servizio di ricevimento da parte de docenti. Essi possono altresì utilizzare il servizio e-mail per prospettare ai docenti le problematiche e le questioni che dovessero insorgere nel corso degli studi.

TITOLO QUARTO

VALUTAZIONE DEL PROFITTO E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Art. 24

Esami di profitto

Dopo la conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del corso di laurea su proposta del docente titolare e opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. La prova di esame può essere scritta, orale o pratica e tende ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina. L'esame si svolge nelle forme stabilite dall'art.28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della Commissione, dai membri della Commissione e dallo studente esaminato. Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

Art. 25

Sessioni di esame

Le date degli esami sono stabilite all'inizio dell'anno accademico dai docenti titolari degli insegnamenti, nel rispetto del calendario accademico. Esse dovranno essere fissate in modo da evitare i casi di contemporaneità. Sono indette annualmente tre sessioni di esame, di durata non inferiore a

due settimane, in periodi diversi da quelli di svolgimento delle lezioni: la prima nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre, nella quale sono previste tre sedute con intervalli non inferiori a quindici giorni; la seconda nel periodo estivo, al termine del secondo semestre, nella quale sono previste tre sedute con intervalli non inferiori a quindici giorni; la terza immediatamente prima dell'inizio del nuovo anno accademico, nella quale sono previste due sedute con intervalli non inferiori a dieci giorni. Con motivata delibera, il Consiglio del corso di laurea può indire sessioni straordinarie di esame, anche per alcune particolari categorie di studenti. Gli orari degli esami possono essere scaglionati per gruppi di studenti. L'ammissione è subordinata alla prenotazione almeno cinque giorni prima della data prevista per l'esame. Il docente titolare dell'insegnamento può consentire che lo studente che non abbia superato la prova sia ammesso a ripeterla in una seduta successiva nella stessa sessione.

Art. 26

Verifiche periodiche del profitto

Il docente titolare di insegnamenti può disporre lo svolgimento di verifiche periodiche (prove in itinere). La prova, che ha carattere volontario, può consistere in un colloquio orale, nella sottoposizione di quiz a risposta multipla o nella redazione di un componimento su un tema di insegnamento. In caso di esito positivo, la prova può essere presa in considerazione in occasione dell'esame. Essa può costituire comunque oggetto di discussione in quella sede.

Le prove in itinere sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati:

- *le prove in itinere non idoneative*, quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.
- *le prove parziali*, debbono essere sostenute dallo studente e in esse viene accertata la preparazione relativa a parte del programma svolto; l'esito viene registrato sul sistema informatico e, qualora superato, non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame.

Art. 27

Passaggio agli anni successivi

È consentito il passaggio da un anno al successivo a prescindere dal numero di esami sostenuti. Peraltro, la possibilità di sostenere gli esami per gli anni successivi è determinata dalle regole di cui alla tabella che segue:

Per sostenere gli esami del	occorre aver superato
II anno	2 esami del primo anno
III anno	Tutti gli esami del primo anno e almeno 3 esami del Secondo anno
IV anno	Tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno
V anno	Tutti gli esami dei primi tre anni
VI anno	Tutti gli esami dei primi quattro anni e 2 esami del V anno

Art. 28

Riconoscimento di crediti per attività pregresse

Gli studenti possono ottenere il riconoscimento di crediti formativi universitari per attività di studio svolte in precedenza presso corsi di laurea magistrale di altre Università, alle condizioni e nelle forme previste dall'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 29

Acquisizione di crediti presso altre Università

Gli studenti possono svolgere alcune attività formative incluse nel curriculum presso altre Università estere e ottenere il riconoscimento dei crediti acquisiti presso di esse. Tale facoltà può essere esercitata: a. sulla base di apposite convenzioni stipulate dall'Università con l'altro Ateneo, che stabiliscano, nel rispetto del principio di reciprocità, l'equiparazione degli insegnamenti svolti e degli esami sostenuti presso i due Enti; b. sulla base di programmi di mobilità riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per ottenere il riconoscimento del credito, lo studente dovrà certificare l'avvenuta partecipazione all'attività presso l'altra Università e l'avvenuto superamento della prova di esame. L'attività formativa presso altre Università può essere limitata alla frequenza, con svolgimento dell'esame e acquisizione dei crediti in sede. Gli esami sostenuti nel corso di un periodo di studi svolto all'estero vengono riconosciuti sulla base di due documenti: il Learning Agreement e il Transcript of records. Il Learning Agreement è il documento che indica i corsi che lo studente intende seguire presso altro Ateneo, individuati in accordo con il docente delegato dal corso di laurea, prima della partenza. Il Transcript of records è il documento rilasciato dall'Università ospitante, che attesta il superamento delle prove d'esame relative ai corsi individuati dal Learning Agreement e la votazione conseguita. Sulla base della documentazione sopramenzionata l'Ufficio Relazionali Internazionali e la Commissione Riconoscimento Crediti provvedono al riconoscimento dei CFU e delle votazioni. Di seguito gli esami verranno inseriti nel curriculum accademico dello studente a opera della Segreteria Amministrativa.

Art. 30

Offerta formativa del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) (attivato nell'A.A. 2024/2025 ai sensi del D.M. 270/04)				
PRIMO ANNO (A.A. 2024-2025)				
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti/Moduli	S.S.D.	C.F.U.
Di base	Discipline generali per la formazione del medico	FISICA MEDICA	FIS/07	7
	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	BIO/10	8
		ANATOMIA UMANA E CLINICA		12
	Morfologia umana	<i>Anatomia Umana e Clinica I</i>	BIO/16	4
<i>Anatomia Umana e Clinica II</i>		BIO/16	5	
<i>Anatomia Umana e Clinica III</i>		BIO/16	1	
Caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Laboratorio di Anatomia Umana</i>	BIO/16	2
		METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE DI BASE		15
Di base	Discipline generali per la formazione del medico	<i>Psicologia generale: le differenze individuali di personalità nella relazione con il paziente</i>	M- PSI/01	2
Caratterizzante	Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	<i>La statistica nella ricerca scientifica</i>	MED/01	3
		<i>Informatica medica e Intelligenza artificiale</i>	INF/01	2
	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	<i>Storia della medicina</i>	MED/02	1
		<i>Inglese scientifico</i>	L- LIN/12	4
		<i>Pedagogia speciale e narrativa per il progetto di Vita</i>	M- PED/03	1
Affini	Attività formative affini o integrative	<i>Bioetica</i>	M- FIL/03	2
		BIOLOGIA E GENETICA		10
Di base	Discipline generali per la formazione del medico	<i>Biologia applicata agli studi medici</i>	BIO/13	7
Affini	Attività formative affini o integrative	<i>Biologia e genetica</i>	MED/03	3
		ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA		7
Di Base	Morfologia umana	<i>Istologia ed embriologia</i>	BIO/17	6
		<i>Introduzione all'analisi istologica in ambito clinico</i>		1
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento (1 anno) - Anatomia Umana e Imaging		BIO/16	1
	Tirocini formativi e di orientamento (1 anno) - Didattica e Pedagogia speciale		M- PED/03	1
TOTALE CREDITI PRIMO ANNO				61

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) (attivato nell'A.A. 2024/2025 ai sensi del D.M. 270/04)				
SECONDO ANNO (A.A. 2025-2026)				
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti/Moduli	S.S.D.	C.F.U.
		BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE		11
Di base	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	<i>Biologia molecolare</i>	BIO/11	4
		<i>Biochimica</i>	BIO/10	3
		<i>Laboratorio di Biochimica</i>		4
		FISIOLOGIA UMANA		16
Di base	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	<i>Fisiologia Umana I</i>	BIO/09	9
		<i>Fisiologia Umana II</i>		5
Caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Laboratorio di simulazione in Fisiologia</i>		
		METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE TRASLAZIONALI		15
	Medicina di comunità e cure primarie	<i>Epidemiologia - igiene ambientale - salute globale</i>	MED/42	1
	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Medicina interna - logica ed epistemologia - la decisione clinica basata sulle evidenze</i>	MED/09	1
		<i>Introduzione alla chirurgia generale</i>	MED/18	1
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Medicina del lavoro: i determinanti psico-sociali della salute</i>	MED/44	1
		<i>Rianimazione e tecniche di BLS</i>	MED/41	1
	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	<i>Etica e principi morali</i>	MED/02	1
		<i>Pedagogia generale e sociale</i>	M-PED/01	1
		<i>Organizzazione aziendale delle imprese Sanitarie</i>	SECS-P/10	2
		<i>Inglese scientifico II</i>	L- LIN/12	4
Affini	Attività formative affini o integrative	<i>Didattica e Pedagogia sperimentale</i>	M-PED/04	2
		MICROBIOLOGIA		6
Caratterizzante	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	<i>Microbiologia</i>	MED/07	5
	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	<i>Parassitologia</i>	VET/06	1
	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, istopatologia generale, microbiologia e parassitologia	IMMUNOLOGIA E IMMUNOPATOLOGIA	MED/04	6
Altre attività	Ulteriori conoscenze linguistiche	Introduzione alla Lingua Spagnola (idoneità)		1
	Tirocini formativi e di orientamento (2 anno) - Microbiologia		MED/07	1
TOTALE CREDITI SECONDO ANNO				56

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)				
(attivato nell'A.A. 2024/2025 ai sensi del D.M. 270/04)				
TERZO ANNO (A.A. 2026-2027)				
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti/Moduli	S.S.D.	C.F.U.
		PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE		17
Caratterizzante	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	<i>Patologia generale I</i>	MED/04	6
		<i>Patologia generale II</i>		6
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Laboratorio di Patologia generale</i>		2
Di base	Discipline generali per la formazione del medico	<i>Genetica medica</i>	MED/03	3
		LE BASI DELLA MEDICINA DI LABORATORIO		7
Caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	<i>Biochimica clinica</i>	BIO/12	3
		<i>Medicina di laboratorio</i>	MED/05	2
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	2
		METODOLOGIA MEDICO-SCIENTIFICA E SCIENZE UMANE CLINICHE E DIAGNOSTICHE		14
	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Medicina interna</i>	MED/09	1
	Clinica generale medica e chirurgica	<i>Medicina interna – Diagnostica clinica e strumentale</i>	MED/09	3
	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Semeiotica e diagnostica dell'apparato respiratorio</i>	MED/10	1
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sull'evidenza e medicina di precisione	<i>Studio delle malattie cardiovascolari e medicina basata sull'evidenza</i>	MED/11	2
	Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto alla medicina	<i>Informatica e nuove tecnologie nell'attività clinica</i>	INF/01	1
	Clinica generale medica e chirurgica	<i>Chirurgia generale – Diagnostica clinica e strumentale</i>	MED/18	2
	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Semeiotica e diagnostica dell'apparato cardiovascolare - Medicina di genere</i>	MED/11	1
	Discipline radiologiche e radioterapiche	<i>Diagnostica per immagini e nuove tecnologie</i>	MED/36	3
	Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	FARMACOLOGIA	BIO/14	5
		ANATOMIA PATOLOGICA		10
Caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Anatomia patologica I</i>	MED/08	4
Caratterizzante	Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	<i>Anatomia patologica II</i>	MED/08	6
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento (3 anno) – Medicina interna		MED/09	1
	Tirocini formativi e di orientamento (3 anno) - Chirurgia generale		MED/18	1
	Tirocini formativi e di orientamento (3 anno) - Anatomia patologica		MED/08	1
TOTALE CREDITI TERZO ANNO				56

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)
(attivato nell'A.A. 2024/2025 ai sensi del D.M. 270/04)

QUARTO ANNO (A.A. 2027-2028)

Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti/Moduli	S.S.D.	C.F.U.
		MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA		5
Caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Microbiologia clinica</i>	MED/07	1
		<i>Laboratorio di microbiologia</i>	MED/07	2
	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Malattie infettive</i>	MED/17	2
		MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE		4
	Clinica delle specialità medico - chirurgiche	<i>Malattie dell'apparato digerente</i>	MED/12	3
	Clinica generale medica e chirurgica	<i>Chirurgia generale</i>	MED/18	1
		MALATTIE DEL SISTEMA EMATOPOIETICO		4
Caratterizzante	Clinica delle specialità medico - chirurgiche	<i>Malattie del sangue</i>	MED/15	2
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Laboratorio di ematologia</i>		1
	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	<i>Patologia clinica</i>	MED/05	1
		IGIENE - MEDICINA DEL LAVORO - SANITA' PUBBLICA		6
	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	<i>Medicina del lavoro</i>	MED/44	2
		<i>Igiene generale e applicata - Epidemiologia</i>	MED/42	3
Affini	Attività formative affini o integrative	<i>Psicologia del lavoro</i>	M-PSI/06	1
		MALATTIE DELL'APPARATO UROPOIETICO E GENITALE		3
Caratterizzante	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	<i>Nefrologia</i>	MED/14	2
		<i>Urologia</i>	MED/24	1
		DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLA PRATICA MEDICA		5
Caratterizzante	Discipline radiologiche e radioterapiche	<i>Radiologia medica</i>	MED/36	3
Affini	Attività formative affini o integrative	<i>Telemedicina e Telediagnostica</i>	ING-INF/06	2
		MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		9
Caratterizzante	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare</i>	MED/11	3
		<i>Chirurgia cardiaca</i>	MED/23	3
		<i>Chirurgia vascolare</i>	MED/22	1
	Medicina delle attività motorie e del benessere	<i>Medicina dello Sport</i>	M- EDF/02	1
			M- EDF/01	1
		MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		3
	Medicina delle attività motorie e del benessere	<i>Malattie dell'apparato respiratorio</i>	MED/10	1
	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<i>Chirurgia toracica</i>	MED/21	2
		MALATTIE DEL SISTEMA ENDOCRINO E METABOLICO		3
Caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	<i>Biochimica clinica</i>	BIO/12	1
	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico- chirurgica	<i>Malattie del sistema endocrino e metabolico</i>	MED/13	1
	Clinica generale medica e chirurgica	<i>Chirurgia generale</i>	MED/18	1
		MALATTIE DELL'APPARATO TEGUMENTARIO E CHIRURGIA PLASTICA		3
	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<i>Chirurgia plastica</i>	MED/19	2
Caratterizzante	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Malattie dell'apparato tegumentario</i>	MED/35	1

		PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA		5
	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	<i>Psichiatria</i>	MED/25	2
		<i>Psicologia clinica</i>	M- PSI/08	2
	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	<i>Psicologia sociale</i>	M- PSI/05	1
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Malattie infettive		MED/17	2
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Malattie dell'apparato digerente		MED/12	2
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Psicologia Clinica e Comunicazione		M- PSI/08	1
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Nefrologia		MED/14	1
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Urologia		MED/24	1
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Diagnostica per immagini - Radioterapia		MED/36	1
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Chirurgia Cardiaca		MED/23	1
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Malattie dell'apparato cardiovascolare		MED/11	3
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) – Chirurgia vascolare		MED/22	1
	Tirocini formativi e di orientamento (4 anno) - Malattie dell'apparato respiratorio		MED/10	1
	Tirocini formativi a scelta dello studente			4
TOTALE CREDITI QUARTO ANNO				68

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) (attivato nell'A.A. 2024/2025 ai sensi del D.M. 270/04)				
QUINTO ANNO (A.A. 2028-2029)				
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti/Moduli	S.S.D.	C.F.U.
		CLINICA MEDICO CHIRURGICA I E ONCOLOGIA		7
Caratterizzante	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	<i>Patologia clinica</i>	MED/05	1
	Clinica generale medica e chirurgica	<i>Chirurgia generale</i>	MED/18	2
		<i>Medicina interna</i>	MED/09	2
	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<i>Clinica medico chirurgica I e Oncologia</i>	MED/06	2
		MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE		3
	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	<i>Malattie dell'apparato locomotore</i>	MED/33	2
		<i>Medicina fisica e riabilitativa</i>	MED/34	1
		MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO		6
	Discipline neurologiche	<i>Neurologia</i>	MED/26	3
		<i>Neurochirurgia</i>	MED/27	1
		<i>Neuroradiologia</i>	MED/37	1
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Farmacologia</i>	BIO/14	1
		PATOLOGIE CLINICHE SPECIALISTICHE DEGLI ORGANI DI SENSO		6
	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	<i>Chirurgia maxillofacciale</i>	MED/29	1
		<i>Malattie dell'apparato visivo</i>	MED/30	1
<i>Otorinolaringoiatria</i>		MED/31	2	
<i>Audiologia</i>		MED/32	1	
<i>Patologie cliniche specialistiche degli organi di senso</i>		MED/28	1	
	MEDICINA LEGALE E BIODIRITTO		7	
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	<i>Medicina Legale</i>	MED/43	4	
Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	<i>Diritto Sanitario</i>	IUS/09	1	
Affini	Attività formative affini o integrative	<i>Biodiritto</i>	IUS/01	2
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento (5 anno) – Chirurgia generale		MED/18	1
	Tirocini formativi e di orientamento (5 anno) - Medicina interna		MED/09	1
	Tirocini formativi e di orientamento (5 anno) - Clinica medico chirurgica I e Oncologia		MED/06	1
	Tirocini formativi e di orientamento (5 anno) - Malattie dell'apparato locomotore		MED/33	1
	Tirocini formativi e di orientamento (5 anno) - Neurologia		MED/26	1
	Tirocini formativi e di orientamento (5 anno) - Medicina Legale		MED/43	1
	Tirocini formativi a scelta dello studente			2

	A scelta dello Studente		5
	Attività preparatoria alla Tesi di Laurea		6
TOTALE CREDITI QUINTO ANNO			48

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) (attivato nell'A.A. 2024/2025 ai sensi del D.M. 270/04)				
SESTO ANNO (A.A. 2029-2030)				
Attività formative	Ambito disciplinare	Insegnamenti/Moduli	S.S.D.	C.F.U.
		GINECOLOGIA E RIPRODUZIONE UMANA		5
Caratterizzante	Discipline ostetrico- ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	<i>Ginecologia e riproduzione umana</i>	MED/40	4
		<i>Endocrinologia</i>	MED/13	1
		CLINICA MEDICO CHIRURGICA II - MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO - REUMATOLOGIA E GERIATRIA		7
	Clinica generale medica e chirurgica	<i>Medicina interna, malattie del sistema immunitario e Geriatria</i>	MED/09	3
		<i>Chirurgia generale</i>	MED/18	2
	Clinica delle specialità medico-chirurgiche	<i>Reumatologia</i>	MED/16	1
	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Patologia clinica</i>	MED/05	1
		PEDIATRIA		6
	Discipline pediatriche	<i>Neuropsichiatria infantile</i>	MED/39	1
		<i>Pediatria generale - neonatologia</i>	MED/38	3
		<i>Chirurgia pediatrica</i>	MED/20	1
		<i>Genetica medica</i>	MED/03	1
		EMERGENZE MEDICO - CHIRURGICHE		8
	Emergenze medico-chirurgiche	<i>Medicina interna - Emergenze</i>	MED/09	2
		<i>Chirurgia generale - Emergenze</i>	MED/18	2
<i>Anestesiologia - Rianimazione e Terapia del dolore</i>		MED/41	2	
<i>Emergenze Cardiovascolari</i>		MED/23	1	
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	<i>Psichiatria</i>	MED/25	1	
Altre attività	Tirocini formativi e di orientamento (6 anno) – Medicina interna e Geriatria		MED/09	3
	Tirocini formativi e di orientamento (6 anno) – Chirurgia Generale		MED/18	2
	Tirocini formativi e di orientamento (6 anno) – Chirurgia Cardiaca e Vascolare		MED/23	1
	Tirocini formativi e di orientamento (6 anno) - Medicina interna - Emergenze		MED/09	2
	Tirocini formativi e di orientamento (6 anno) - Anestesiologia - rianimazione e terapia del dolore		MED/41	2
	Tirocini formativi e di orientamento (6 anno) - Cure palliative		MED/09	1
	Tirocini formativi a scelta dello studente			2
	A scelta dello studente			5
TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DISTATO	AMBITI CHIRURGICI			5
	AMBITI MEDICI			5
	MEDICINA GENERALE			5
	PROVA FINALE			12
TOTALE CREDITI SESTO ANNO				71